

La recensione¹

Versione 1.0

La recensione cinematografica è un genere di scrittura piuttosto particolare: strettamente legato al mondo della critica cinematografica e al mondo delle comunicazioni di massa. La recensione serve al grande pubblico per orientarsi nel mercato cinematografico, serve inoltre ai critici per confrontare le loro analisi critiche e giungere eventualmente alla definizione concorde circa il valore delle varie opere considerate.

Elementi caratteristici

I dati essenziali. È bene che la recensione sia corredata - in una scheda a parte - dei dati essenziali del film: titolo, titolo originale, casa produttrice, nazionalità, anno di edizione, colore o bianco e nero, durata in minuti, regista, interpreti principali. Si possono aggiungere gli autori delle musiche o della fotografia (o, se è il caso, degli effetti speciali). Molti di questi dati possono essere reperiti su Internet o sui dizionari di cinema.

Eventuale testo da cui è stato tratto il film. Occorre segnalare l'eventuale opera letteraria (racconto, leggenda, romanzo,...) da cui è stata tracciata del film; oppure il film di cui il film recensito è un rifacimento (remake). Alcuni film hanno dietro di sé una lunga storia letteraria e cinematografica. Si pensi ad esempio ai film dedicati a Giovanna d'Arco, i vari Amleto, ecc. E' possibile che il testo del film sia stato scritto da scrittori famosi, o altro.

Riferimento a fatti o vicende accadute. Alcuni film fanno riferimento a vicende realmente accadute; altri si presentano come opere di fantasia (fiction).

Genere cinematografico di riferimento. Esistono film di genere e film d'autore; talvolta gli "autori" fanno anche dei film di genere.

Argomento o trama. E pubblico che legge la recensione si attende di conoscere per sommi capi l'argomento del film e la sua trama (evitare ovviamente di esporre o rivelare quanto potrebbe nuocere alla visione da parte dello spettatore; nel caso di un giallo, evitare di dire chi è l'assassino!).

Struttura della narrazione. Narrazione lineare, flash-back... Proporzioni tra le parti della narrazione; rapporto tra apertura e conclusione; presenza o meno di una conclusione...

Problema affrontato dalla regista. Al di là della trama, è possibile riconoscere l'intento del regista (ciò che egli intende effettivamente comunicare, il discorso complessivo che emerge dal film). In tal caso è importante sottolineare l'eventuale congruenza o incongruenza esistente tra l'intento del regista e il risultato ottenuto.

Rapporto del film con l'opera precedente del regista. Spesso un film non è altro che la continuazione di un'opera da parte del regista; in tal caso occorre collocare il film nel contesto dell'opera del regista (può essere più o meno coerente con l'opera precedente, può innovare...). Talvolta è possibile ravvisare relazioni tra l'opera e la biografia del regista.

Particolari messaggi dislocati nel film. Ad esempio accade spesso che si usi il cinema per fare una riflessione intorno al cinema, oppure per fare riflessioni morali, filosofiche, oppure per denunciare qualche situazione sociale, Può accadere che il messaggio sia esageratamente esplicito, oppure sia nascosto, oppure sia ambiguo...

Recitazione degli attori. Scelta degli attori più o meno appropriati alla parte; capacità dell'attore di recitare la parte; capacità del regista di guidare gli attori; film realizzati intorno ad un attore famoso piuttosto che intorno a una storia convincente; attori famosi che recitano male, attori sconosciuti che recitano in maniera stupenda; usi di attori professionisti, oppure di attori non professionisti;

¹ Si consiglia di non superare le 4000 battute.

Protagonisti e personaggi. Talvolta i protagonisti del film possono essere non singoli personaggi, bensì gruppi, organizzazioni, ecc. Osservazioni circa la scrittura dei personaggi, dei dialoghi; circa lo spessore psicologico, la credibilità...

Particolari momenti del film, ritenuti per qualche motivo degni di nota.

Tipo di produzione. In alcuni casi è importante sottolineare quale sia stato il tipo di produzione del film: ad esempio non è indifferente se un film è stato realizzato con pochi mezzi da un regista indipendente, oppure se realizzato con grandi mezzi da una macchina produttiva (ad esempio come quella hollywoodiana).

Successo o meno da parte del pubblico. Per quanto la recensione contribuisca a determinare il successo l'insuccesso di un'opera cinematografica, talvolta non si può fare a meno di constatare proprio nell'ambito di una recensione l'avvenuto successo o insuccesso di un film nelle sale cinematografiche. È chiaro che gli eventuali successi insuccessi possono essere connessi con le caratteristiche stesse dell'opera o con le caratteristiche sociologiche del pubblico stesso. Si possono anche segnalare i problemi di distribuzione del film.

Giudizio finale. La recensione dovrebbe concludersi con un giudizio finale argomentato (che dovrebbe emergere da quanto esposto nella recensione stessa) più o meno articolato.

Elementi ulteriori

Collocazione nel tempo della vicenda (presente, passato, futuro).

Collocazione nello spazio della vicenda (luogo, ambiente, ambiente sociale...).

Fotografia.

Sceneggiatura.

Scenografia. Eventuali ricostruzioni, costumi...

Suono e uso della musica. La musica può essere stata composta appositamente per il film, oppure può risultare da una scelta di brani più o meno famosi. La musica può giocare un ruolo centrale nel film o un semplice ruolo di commento marginale. Il suono può essere in presa diretta...

Uso degli effetti speciali.

Uso del montaggio.

Uso di particolari tecniche di ripresa. Uso di piani – sequenza; ad esempio: film di animazione; film interamente girato con il computer; film girato su supporto magnetico...

Uso di particolari tecniche di proiezione. Ad esempio: musica con effetto dolby,

Uso di particolari tecniche sperimentali.

Segnalazioni di veri e propri errori, cadute di tono, ingenuità, confusioni, lentezze eccessive, trattazioni troppo sbrigative,... concessioni al gusto del pubblico o alle imposizioni dei produttori,...